

Codice A1103A

D.D. 13 marzo 2024, n. 259

Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge rn. 353 del 2000(F. N 18 FOR/2019). Accertamento della somma di euro 2.064,00 sul capitolo 31165 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 (in esercizio provvisorio).



ATTO DD 259/A1103A/2024

DEL 13/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge rn. 353 del 2000(F. N 18 FOR/2019). Accertamento della somma di euro 2.064,00 sul capitolo 31165 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 (in esercizio provvisorio).

Visti gli atti trasmessi, con nota prot. 762 del 22/08/2019 dalla Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" Stazione di BRA a carico del Sig. *omissis*, in qualità di trasgressore, nei confronti della quale, con il processo verbale n.24/2019 del 05/04/2019 , elevati da agenti di P.G. alle dipendenze del corpo sopracitato per i fatti riscontrati nel Comune di Sommariva Perno, in data 01/04/2019 sono state accertate le seguenti violazioni:

a) art. 10.7 della L.R. 15/2018 LETB) in combinato disposto con l'art.10.6 della L. 353/2000, relativo al divieto di accensione fuochi a dist. inferiore a 100 mt da terreni boscati in periodo di massima pericolosità;

Constatata la regolarità della contestazione di suddetta violazione;

visto che non risulta in atti che l'interessato si sia avvalso del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689;

visto che lo stesso non ha presentato nei termini scritti difensivi ma ha presentato richiesta di audizione (a cui poi ha rinunciato), come previsto dall'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689;

tenuto conto del valore di prova legale del verbale di contestazione quanto alle circostanze di diretta percezione dell'accertatore (comprese le dichiarazioni rese);

considerati gli atti trasmessi dall'accertatore fra cui l'esito, negativo per il trasgressore, del procedimento penale relativo all'incendio boschivo;

tenuto conto delle dichiarazioni comunicate dall'avvocato di parte alla luce della volontà del

trasgressore di addivenire ad una conclusione concordata della vicenda senza appendici giurisdizionali;

ritenuta pertanto la fondatezza delle violazioni accertate;

vista la citata legge 24/11/1981, n. 689;

vista altresì la D.G.R. del 3 agosto 2017, n. 29 – 5460 in materia di rimborso spese sostenute per la notificazione degli atti di irrogazione di sanzioni amministrative;

atteso peraltro che, ai fini della determinazione della sanzione amministrativa, vanno valutate l'entità dell'infrazione accertata e le circostanze in cui il comportamento è risultato manifestarsi che, nel caso specifico, alla luce dell'incendio favorito proprio dalle particolari condizioni di siccità in seguito alla condotta illecita, dell'auto segnalazione dell'incendio ai vigili del fuoco, giustificano l'applicazione di una sanzione pari alla misura ridotta;

considerato il parere sulla gravità del fatto espresso dall'accertatore in sede di rapporto ex art. 17 della legge 689/1981;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;
- Visto l'art. 17 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Vista la L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/4/2000, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021";
- Vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- Vista la D.G.R. n. 1 -4936 del 29/4/2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione

della corruzione per gli anni 2022 - 2024 della Regione Piemonte";

- Vista la L.r. n. 6 del 24 aprile 2003 "Bilancio annuale di previsione finanziario 2023 - 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1 -6763 del 27 aprile "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";;
- Vista la L.R. n.14 del 31 luglio 2023 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025.;
- Vista la DGR 12-8082/2024/XI del 15/01/2024 Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35.;
- vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- Vista la L.R. n. 35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie". ;

determina

- in Euro 2.064,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la condotta di cui alla lett.a)

.I N G I U N G E

al sunnominato *omissis*, di pagare la somma complessiva di **Euro 2.064,00** a titolo di sanzione secondo il disposto dell'art. 18 legge 24/11/81, n. 689 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **con versamento da eseguire utilizzando l'avviso di pagamento allegato (modalità pagoPA).**

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, N. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, N. 72.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/81, n. 689 modificato ed integrato dal D.lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento. A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

Si accerta la somma di euro 2.064,00 sul capitolo **31165 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 (in esercizio provvisorio)** (cod. ben. n.385860) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti

atti.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n.22

IL DIRIGENTE

(A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 259/A1103A/2024 DEL 13/03/2024**

Accertamento N.: 2024/644

Descrizione: INGIUNZIONE DI PAGAMENTO SANZIONI AM.TIVE

Importo (€): 2.064,00

Cap.: 31165 / 2024 - PROVENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA FORESTALE E DI VINCOLO IDROGEOLOGICO A CARICO DELLE FAMIGLIE (ART. 36 E 45 DELLA L.R. 4/2009 E ART. 13 DELLA L.R. 45/89).

Soggetto: Cod. 385860

PdC finanziario: Cod. E.3.02.02.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate della gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti